

ISRAELE/BENNETT PREMIER

**Netanyahu in marcia
contro il governo**

Ferrari e Martegani a pagina 15

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

Israele, il primo test del governo Bennett sulla marcia di Bibi

LA NUOVA ERA

L'esecutivo che ha detronizzato Netanyahu dopo 12 anni muove i primi passi. Breve e poco cordiale il passaggio di consegne tra il premier uscente e quello nuovo. «L'impegno sul lavoro ci terrà al riparo dall'ideologia»

FIAMMETTA MARTEGANI
Tel Aviv

Per la prima volta dopo 12 anni gli israeliani si sono svegliati con un nuovo primo ministro e un nuovo governo. Un esecutivo «all'insegna della moderazione e dell'operatività», ha detto il milionario dell'high-tech Naftali Bennett, che sarà il tredicesimo premier nella storia del Paese e il primo a indossare la kippah. Guiderà il Paese fino all'agosto del 2023, poi, come previsto dalla formula a rotazione, passerà le consegne a Yair Lapid, leader centrista e vero artefice del "blocco del cambiamento". «È l'impegno sul lavoro che ci terrà uniti e al riparo da ogni ideologia - ha sottolineato Bennett -. A cominciare da domani mattina». E già questa mattina, in effetti, il nuovo governo di troverà di fronte alla sua

prima difficoltà, perché dovrà decidere in merito a una marcia nazionalistica ebraica che è stata autorizzata dall'ex premier Benjamin Netanyahu ma che potrebbe provocare forti tensioni nel Paese. Hamas ha già indetto una «Giornata di collera». E per proteggere l'ordine pubblico sono stati chiamati 2.000 agenti. Qualcosa che ricorda fin troppo da vicino quanto accaduto un mese fa per la fine del Ramadan, con gli eventi che hanno innescato poi la crisi a Gaza. Qualcosa che Bennett vorrebbe davvero evitare.

Il governo è nuovo e assai instabile: gli 8 partiti - che vanno da destra a sinistra - hanno trovato un appoggio risicato alla Knesset: 60 voti favorevoli, 59 contrari e 1 astenuto. Tutti sono stati accontentati. Yisrael Beiteinu di Avigdor Lieberman ha ottenuto il ministero del Tesoro; New Hope la Giustizia, affidata al suo leader, Gideon Saar. Blu Bianco ha visto a conferma di Benny Gantz alla Difesa; a Yesh Atid di Lapid è stato affidato il ministero degli Esteri. La laburista Merav Micaheli sarà ministra dei Trasporti, e il leader di Meretz Nissan Horowitz avrà il dicastero della Salute. Ma la più grande novità è l'ingresso, per la prima volta nella storia del Paese, del neo-partito arabo Raam, il cui leader Mansour Abbas sarà vicepresidente alla Knesset.

Il passaggio delle consegne tra ex-premier e neo-premier si è svolto ieri in un incontro breve - solo mezz'ora - e poco cordiale che ha tenuto al centro soprattutto l'Iran. Un momento sintomatico del totale disappunto di Bibi,

che si sta adattando con fatica al cambiamento (significativamente, dopo il voto di fiducia alla Knesset è tornato a sedersi al suo posto di premier e gli hanno dovuto ricordare che il suo posto era ormai fra i banchi dell'opposizione) e che sembra determinato a combattere per rovesciare «questo governo rovinoso, fraudolento e di sinistra». Molti temono che la delicata architettura della maggioranza possa crollare da un momento all'altro. Uno dei nodi più grandi da affrontare sarà la questione palestinese. L'Anp ha già detto di non avere grandi aspettative, ritenendo il nuovo esecutivo «non meno pericoloso di quelli che lo hanno preceduto». Anche da Teheran è stato confermato che le posizioni tra i due Paesi non cambieranno. Sul fronte interno si prevedono poi tensioni con la comunità ultraortodossa: i due partiti di riferimento passano all'opposizione. Lasciando peraltro spazio alle altre formazioni che - diversamente da loro, contrari per statuto alla partecipazione delle donne all'attività politica - hanno scelto un'alta rappresentanza femminile: di 27 ministri, 9 (quindi un terzo) sono donne, la percentuale più alta di sempre nella storia del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Joe BIDEN
Presidente americano

Costante sostegno Anche contro l'Iran
Costante sostegno Usa a Israele. I due Stati si consulteranno su tutte le questioni relative alla sicurezza dello Stato ebraico, compreso il rapporto con l'Iran



Charles MICHEL
Presidente Consiglio Ue

Rafforzare il partenariato
Congratulazioni al primo ministro Bennett e al vice primo ministro Lapid. In attesa di rafforzare il partenariato Ue-Israele per la prosperità comune e verso pace e stabilità regionali durature



Vladimir PUTIN
Presidente russo

Mi aspetto una cooperazione costruttiva
Mi aspetto che il tuo lavoro alla guida del governo possa facilitare lo sviluppo ulteriore di una cooperazione bilaterale costruttiva in tutte le direzioni

Due anni per il tramonto del lungo regno

12

gli anni in cui l'ex premier Benjamin Netanyahu ha governato consecutivamente. Intanto, però, è stato premier per 15 anni

4

le elezioni che ci sono volute, in due anni, per trovare un governo che detronizzasse Netanyahu



Il presidente uscente Rivlin con i 27 ministri. Un terzo sono donne / Ansa

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994